

277 da 400 fanti di turchi di Cellina et Bossina veneao a Castel Cucho, et da tre bande li deteno la bataglia, et da quelli dentro, che erano *solum* 20, fono rebatuti, morto il capitano et una bandiera presa, qual zà turchi haveano posta su le mure, et perso le scale, e con vergogna sono andati via; che si non fusse stà la provision lui fece, quel territorio era perso, che saria stà la ruina di quel territorio. Scrive, come in Bosina è stà fato preparation di 500 cavali per correr su quel territorio et a Clissa, castel di Legena, mia 6 lontan di Spalato. Ha mandato a explorar per saper. Ritornati, dicono di la adunation si fa di persone 800 per venir a dannizar etc. *Tamen* non si dubita; stà atento et è ben provisto, et achadendo scriverà a Zara, Traù, Sibinico etc.

Fu poi leto una suplication di Domenico Francha Lanza, ha ateso a l'imprestado per rasonato, qual fece far sententie per ducati 780, et trovò debitori scossi più di le rate per ducati 13 milia, i quali non scosseno il so resto fino non venisseno acquitati. Et fo electo a riveder le scritture del cotimo di Damasco et di Alexandsia con salario di ducati 5 al mexe e la portion de le utilità, e accettò, et fu fatto sententie per ducati 9650 et scossi ducati 4180. Dimanda li sia confirmà el ditto salario, e si oferisse di mostrar debitori *in rerum* natura tra l'un e l'altro cotimo per ducati 10 milia di quella moneda, nè vol che il salario li corra se prima non farà lo effecto dito di sopra.

Et fu posto, per li Consieri sier Piero Trivisan, sier Vicenzo Grimani provedadori sora il cotimo di Damasco, sier Michiel Capello provedador sora il cotimo di Londra, di conceder al dito Domenego Francha Lanza, che 'l sia scrivàn a riveder li debitori di cotimo con salario ducati 5 al mexe, con questo non toy l'utilità di alcuna cossa dil Bernardin Zuan Bon scrivàn al ditto officio, *ut in parte*. Et fu presa. Ave 119 di sì, 22 di no.

Fu poi chiamati li 9 electi per Colegio, et li 3 di rispeto sora l'estimo di Padoa et sacramentali etc.

Fo lecti li 7 posti a la prova a lezer in questa tera in loco di Raphael Regio defunto, con il salario solito di ducati 150 a l'anno, et butade le tessere:

*Questi fo balotati a lezer in humanità
in Venecia.*

Pre' Zuan Livio, tien scuola in San Barnaba	38.131
+ Pre' Zuan Batista Egnalio veneto	149. 26
Domino Mathio Bonfin	36.139

Terenzio di Zanchi veneto	70.106
Agustin di Gonzali da Salò, leze a la Mota	47.123
Stefano Plazo de Axola di brexana	43.127
Domino Marin Bizichemi, leze rellorica a Padoa	97. 78

Fu posto, per sier Luca Trun el consier, li Savii 277 a Terra ferma, absente sier Piero Contarini, et sier Lorenzo Bembo savio ai ordeni, non havendo trovà Patron le galie di Fiandra, li sia azonto di don ducati 1000 per galia, sichè habino per una ducati 5000 di don, *videlicet* ducati 3500 di 6 grossi, e parte de li do e tre per cento, a tuor quali vorano essi Patroni, ducati 1000 di Provedadori sora i officii e di debitori erano a l'officio di Avogadori extraordinarii fati et si faranno, ducati 500 di X officii. *Item*, li Patroni si possino prima prevaler di doni da poi provati, dando prima sufficiente piezaria. *Item*, se li Patroni vorano partirse avanti il tempo limitado per l'altro incanto, lo possino far, *dummodo* siano partidi avanti primo Zugno di questa terra. *Item*, il capitolo di vini sia reformà in questo modo, avendo cussi contentà sier Zuan Francesco Sagredo e sier Michiel Foscarini dacieri, che quelli vorrano condur di qui lo possino far, ditti vini e malvasie di Candia, per cargar su le ditte galie, hessendo poste in uno magazen o più magazen con do chiave, una tegni li dacieri e l'altra loro, et debano pagar pizoli 6 per bota, e quelle restasseno in questa terra debano pagar li dacci consueti, con questa condition, li Patroni e altri le vorano far condur di qui, debano tuor le contra letere in Candia et quelle apresenter al dazio dil vin, e li rectori di Candia siano ubligati mandar le bollete di qui etc. Ave 147, 12 di no; et *tamen* non trovano Patroni.

Serenissime Princeps et excellentissime Domine, domine observandissime. 278

A di 3 del passato da Baruto scrissi una mia copiosa alla Excelentia Vostra de quanto era successo fino quel zorno zercha a la expedition mia di quel locho, la quale vi mandai per via del clarissimo rezimento di Cipro; et perchè non poteano esser stato a tempo dil partir di questa nave patron Nicoletto da Millo, manderò qui aligata la stessa copia, aziò per ogni mezo et via sia possibile quella possi esser avisata dil tutto; et a di 26 ditto, una altra mia li scrissi da Limissò, la qual mandai a Baffo per esser mandata per Nicoletto da Liexna, justificando dover esser più presto da nui. Pur non ristarò *etiam*